

SCUOLA PRIMARIA

PREMESSA

La nostra offerta formativa è elaborata annualmente e perfezionata in itinere per favorire lo sviluppo delle capacità dell'alunno, la formazione globale e la valorizzazione della sua persona.

La frequenza alla Scuola Primaria è obbligatoria per tutti i bambini italiani e stranieri che abbiano compiuto sei anni di età entro il 31 dicembre, mentre è ancora facoltativa per chi compie sei anni entro il 30 aprile dell'anno successivo.

La Scuola Primaria prosegue il percorso iniziato nella Scuola dell'Infanzia.

Facendo riferimento alle **Indicazioni nazionali per il curricolo** del 2012, la finalità della Scuola primaria è:

“l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.”

Inoltre la Scuola primaria:

“svolge un fondamentale ruolo educativo e di orientamento, fornendo all'alunno le occasioni per acquisire consapevolezza delle sue potenzialità e risorse, per progettare la realizzazione di esperienze significative e verificare gli esiti conseguiti in relazione alle attese”.

La Scuola Primaria dell'Istituto San Leone Magno vuole essere un ambiente accogliente e positivo, che mira alla crescita umana, culturale e sociale del bambino, in rapporto con la sua formazione familiare e nell'ambito specifico dell'attività didattica.

Nella nostra scuola è riconosciuto il valore della famiglia come luogo originale e primario dell'esperienza del bambino e la scuola diventa strumento pedagogico al servizio della famiglia per compiere la formazione educativa.

Il percorso educativo che vogliamo offrire parte dalla consapevolezza che educare è introdurre il bambino alla realtà nella sua totalità e accompagnarlo nella ricerca del senso della sua vita. La competenza non è altro che il risultato di una elaborazione del pensiero per intervenire sulla realtà in maniera costruttiva.

Compito della scuola è principalmente quello di valorizzare l'atteggiamento tipico del bambino ad un'apertura alla totalità attraverso la presenza e l'esempio di maestri che si mettono in gioco in un rapporto di accoglienza, di stima e di affetto.

Il bambino viene a scuola con tutto se stesso, con la sua storia, i suoi affetti, le sue esperienze e il suo desiderio di conoscere e di imparare. Partendo da questo riconoscimento i docenti, che impegnano la propria umanità nel compito educativo, indirizzano ogni singolo bambino ad una esperienza di apertura alla realtà dando fiducia alle sue capacità. Proprio da questa esperienza di apertura e disponibilità di fronte al reale nascono le domande fondamentali che generano le discipline. Le materie, con il loro peculiare contenuto, metodo e linguaggio non sono il fine del lavoro scolastico ma lo strumento per accostarsi alla realtà e comprenderla.

S. Marcellino Champagnat si esprimeva con queste parole:

“Vogliamo educare i bambini, istruirli nei loro doveri, insegnar loro a metterli in pratica, dar loro uno spirito e modi di agire cristiani, far acquistare loro le abitudini religiose e le virtù che formano il buon cristiano e il buon cittadino.”

LA NOSTRA PROPOSTA

L'educazione e lo sviluppo delle potenzialità e delle attitudini di ciascuno sono favorite dal riferimento all'insegnante prevalente di classe, che il bambino sente come responsabile principale della sua vita scolastica, in grado di sostenerlo attraverso il lavoro quotidiano nel suo sviluppo evolutivo. Nell'attività didattica, l'insegnante di classe è affiancato/a da altre figure professionali (per alcune discipline specifiche come lingua inglese, informatica, musica, nuoto), altrettanto importanti alla formazione ed educazione unitaria del bambino.

Viene scelto un itinerario didattico che fa riferimento alle fondamentali aree disciplinari, umanistica/artistica e logico-matematica, per il loro legame esplicito con l'esperienza e per la loro possibilità di offrire capacità strumentali di base.

1. FINALITÀ FORMATIVE

La nostra scuola, tenendo conto delle *Indicazioni per il curricolo 2012*,

- PROMUOVE il processo di alfabetizzazione culturale valorizzando le esperienze e gli interessi degli alunni;
- PROMUOVE l'acquisizione di tutti i fondamentali tipi di linguaggio e un livello di padronanza di abilità e di competenze attraverso un apprendimento significativo che porti l'alunno a partecipare attivamente alla costruzione del proprio sapere;
- EDUCA alla convivenza sociale, favorendo la consapevolezza e la conoscenza di sé, degli altri e dell'ambiente.

Elementi fondamentali per il raggiungimento di questi obiettivi generali sono:

1. L'esperienza del bambino attraverso cui si esplicitano idee e valori;
2. Il passaggio graduale dal mondo dell'esperienza al mondo delle idee;;
4. La corporeità come valore;
5. Il confronto interpersonale;
6. La constatazione che la diversità delle persone e delle culture è una ricchezza.

Tutto ciò si raccorda perfettamente con le **finalità educative specifiche**:

1. Esprimere un personale modo di essere
2. Interagire con l'ambiente circostante
3. Risolvere problemi
4. Riflettere su se stesso
5. Maturare il senso del bello

Come si può desumere, si tratta di competenze che si costruiscono su un sapere e su un saper fare che si intrecciano continuamente e che confluiscono nella possibilità di dare "senso alla vita", sicuramente il più alto obiettivo di qualunque azione formativa.

2. STRATEGIE DIDATTICHE

I percorsi che si realizzano nelle diverse realtà di classe, pur essendo unici ed irripetibili, perché unici ed irripetibili sono gli attori alunni/insegnanti, hanno valori pedagogici e scelte didattiche condivisi a livello di settore che diventano bussole fondamentali per dare una direzione unitaria ai processi di insegnamento/apprendimento.

Scelte condivise dal corpo docente:

- ❖ Potenziare le capacità relazionali/comunicative
- ❖ Valorizzare le differenze individuali
- ❖ Scoprire le radici della propria identità personale e culturale
- ❖ Rispettare i tempi e gli stili di apprendimento individuali

- ❖ Valorizzare e potenziare tutti i linguaggi espressivi e comunicativi, per sostenere la creatività individuale
- ❖ Incontrare ed utilizzare linguaggi informatici e multimediali
- ❖ Ricercare insieme per ri-costruire il sapere e produrre cultura
- ❖ Fare insieme per elaborare ipotesi e scoprire soluzioni ai problemi
- ❖ Costruire regole condivise ed efficaci per stare meglio insieme

PROSPETTO ORARIO delle LEZIONI

Le attività della scuola si articolano in offerta scolastica di base e relativo ampliamento secondo la seguente scansione:

Lunedì			
Prima e seconda		Terza, quarta e quinta	
8.10	9.00	8.10	9.00
9.00	9.50	9.00	9.50
9.50	10.40	9.50	10.40
10.40	11.00 Ricreazione (anche terza)	10.40	11.30
11.00	11.50	11.30	11.50 Ricreazione (solo 4° e 5°)
11.50	12.40	11.50	12.40
12.40	13.30 Pranzo	12.40	13.30 Pranzo
14.30	15.20	13.30	14.30 Prato Lauro
15.20	16.10	14.30	15.30 Prato Lauro
16.10	17.00	15.30	16.30 Prato Lauro

Mercoledì			
Prima e seconda		Terza, quarta e quinta	
8.10	9.00	8.10	9.00
9.00	9.50	9.00	9.50
9.50	10.40	9.50	10.40
10.40	11.00 Ricreazione (anche terza)	10.40	11.30
11.00	11.50	11.30	11.50 Ricreazione (solo 4° e 5°)
11.50	12.40	11.50	12.40
12.40	13.30	12.40	13.30
13.30	14.30 Pranzo	13.30	14.30 Pranzo
13.30	14.30 Prato Lauro	14.30	15.20
14.30	15.30 Prato Lauro	15.20	16.10
15.30	16.30 Prato Lauro	16.10	17.00

Martedì, Giovedì e Venerdì			
Prima, seconda e terza		Quarta e quinta	
8.10	9.00	8.10	9.00
9.00	9.50	9.00	9.50
9.50	10.40	9.50	10.40
10.40	11.00 Ricreazione	10.40	11.30
11.00	11.50	11.30	11.50 Ricreazione
11.50	12.40	11.50	12.40
12.40	13.30	12.40	13.30
13.30	14.30 Pranzo	13.30	14.30 Pranzo
14.30	15.45 extrascuola	14.30	15.45 extrascuola
15.45	17.00 extrascuola	15.45	17.00 extrascuola

Le attività curriculari sono quindi organizzate così:

Lunedì	5/6 ore + 3 ore	per un totale di Tot. 32 ore settimanali
Martedì	6 ore	
Mercoledì	5/6 ore + 3 ore	
Giovedì	6 ore	
Venerdì	6 ore	

OFFERTA SCOLASTICA DI BASE

L'orario scolastico con relativa ripartizione delle ore (32 ore di didattica) tra le singole materie viene deliberato dal Collegio Docenti e, nella prima settimana di scuola viene comunicato agli alunni tramite i maestri ed alle famiglie, tramite pubblicazione sul sito.

Il piano orario è stabilito in base alle indicazioni di massima della normativa vigente di riferimento.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA SCOLASTICA DI BASE

Laboratorio di Informatica: esso nasce dall'esigenza di fornire agli alunni gli strumenti e le conoscenze iniziali per un primo approccio al mondo informatico, caratterizzato da un tipo di linguaggio nuovo ed in continua evoluzione.

Le lezioni di un'ora settimanale coinvolgono tutti gli alunni e prevedono esercitazioni teoriche e pratiche nell'aula di informatica; sono finalizzate ad una corretta impostazione educativa dell'uso del personal computer con un metodo ludico. La conoscenza e l'uso del computer sono favoriti come strumento di supporto all'attività didattica integrata all'uso della LIM.

Potenziamento della lingua inglese

In tutte le classi, i bambini hanno cinque ore di inglese settimanali con docente al livello di madrelingua.

Attività sportiva

La progettazione di educazione motoria prevede nell'arco della mattinata la frequenza obbligatoria alla lezione settimanale di nuoto nella piscina interna all'Istituto così come l'attività extracurricolare obbligatoria, ludico-sportiva, presso il centro sportivo della scuola sito al 14° km della Via Nomentana. Tale attività si svolgerà il Lunedì per le classi terze, quarte e quinte e il Mercoledì per le prime e le seconde.

Lo scopo di quest'ultima attività è quello di offrire dei momenti ludico-sportivi all'aria aperta per socializzare, saper rispettare le regole dei giochi e svolgere un ruolo attivo e significativo nelle attività di gioco-sport individuale e di squadra. Le attività sportive saranno condotte dagli istruttori del Green Club Prato Lauro, società che gestisce il centro sportivo della scuola. In caso di pioggia, per recuperare il pomeriggio di Prato Lauro, saranno organizzate attività in palestra il lunedì o il mercoledì in base all'orario delle singole classi. E' garantita, anche in questo caso, la presenza degli istruttori della Green Club Prato Lauro.

Uscite e visite didattiche: nel corso dell'anno vengono proposte uscite didattiche in luoghi significativi come sostegno al percorso scolastico, in stretto rapporto con i contenuti del lavoro che si sta svolgendo, come possibilità di esperienza e di approfondimento.

Spettacoli e stagione teatrale

A dicembre e a maggio sono previsti gli spettacoli per gli auguri di Natale e la festa di fine anno. Tutti i bambini partecipano, direttamente e/o indirettamente, alla realizzazione del lavoro: i bambini potranno recitare, e/o cantare, e/o ballare.

La Scuola Primaria gode anche di un cartellone teatrale interno, curato da compagnie teatrali esterne.

Preparazione ai sacramenti della Prima Confessione e Prima Comunione

Accompagnamento dei bambini di quarta alla loro Prima Confessione, e dei bambini di quinta alla Prima Comunione.

Settimana culturale

Nel secondo quadrimestre, vengono proposte una serie di attività gestite dai maestri supportate anche da esperti di settore, secondo una precisa scaletta in modo da presentare un aspetto della realtà concreto e motivante. Le tematiche trattate durante la settimana culturale verranno preparate ed approfondite dagli insegnanti durante l'anno scolastico.

Nel corso di questa settimana viene anche allestita la mostra del libro: si tratta di un invito alla lettura per la formazione culturale del bambino.

Servizio mensa

E' gestito dalla ditta "Euroristorazione" che prepara tutti i pasti nelle cucine dell'Istituto. La distribuzione del pasto è al tavolo con l'assistenza dei docenti. I pasti sono distribuiti secondo un menù settimanale affisso all'interno della scuola e sul sito istituzionale. Vengono onorate diete specifiche per allergie, intolleranze ecc. dietro presentazione di certificato medico.

E' obbligatorio per tutti gli alunni consumare il pasto presso i locali della mensa. A nessun bambino è consentito introdurre cibo nei locali della mensa. Se per motivi particolari un alunno è impossibilitato a consumare il pasto presso la mensa, deve essere ritirato all'uscita da un genitore che lo riaccompagna, poi, in tempo per l'inizio dell'attività pomeridiana.

La Commissione mensa si fa carico di monitorare e verificare la qualità del cibo ed il gradimento tra i bambini. Si riunisce almeno 3 volte all'anno. Vi partecipano tre genitori, un maestro, il coordinatore didattico, il Direttore d'Istituto e due responsabili della ditta che gestisce la mensa.

Laboratori pomeridiani facoltativi

1. Certificazioni *Cambridge Young Learners* (martedì e/o giovedì)
2. Avviamento allo sport (martedì e giovedì)
3. Ginnastica ritmica (martedì e giovedì)
4. Studio assistito (dalle 14:30 alle 17:00 martedì, giovedì e venerdì)
5. Laboratorio canto (giovedì)
6. Teatro (venerdì).

PROGETTO TRASVERSALE SUL TEMA DELL'ANNO

Ogni anno parte delle attività didattiche ruoteranno intorno ad uno slogan condiviso da tutte le scuole della Provincia Marista Mediterranea.

In sede di Collegio, all'inizio dell'anno, gli insegnanti si confrontano per stabilire una linea di condotta comune alle diverse attività legate allo slogan.

All'interno di tali linee comuni, ogni insegnante sceglie le tematiche e le metodologie più consone all'età dei propri alunni, seguendo una precisa scansione temporale nel corso dell'anno.

I valori presenti nello slogan faranno da sfondo allo spettacolo natalizio, alla settimana culturale ed allo spettacolo di fine anno.

LA VALUTAZIONE

L'intero Collegio Docenti condivide la convinzione che la valutazione è un processo dinamico molto complesso, il cui fine principale deve essere quello di favorire la promozione umana e sociale dell'alunno, la stima verso di sé, la sua capacità di autovalutarsi e di scoprire i punti di forza e i punti di debolezza, di auto-orientare i suoi comportamenti e le sue scelte future.

Di conseguenza, la valutazione diventa un elemento pedagogico fondamentale nelle programmazioni dell'intero Collegio Docenti, senza cui non si potrebbero seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi ed ai fini da raggiungere durante la sua permanenza a scuola.

L'acquisizione e la trasmissione dei contenuti disciplinari (**il sapere**), la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti (**il saper fare**) e la capacità di interagire e di tradurre le conoscenze e le abilità in competenze saranno tenuti sempre presenti.

Sono valutate anche le competenze cosiddette trasversali che attengono, oltre che agli obiettivi cognitivi, anche agli obiettivi comportamentali riferiti cioè al comportamento sociale, o area socio – affettiva e relazionale, e al comportamento di lavoro.

Il processo di valutazione è caratterizzato da tre momenti:

1) la valutazione iniziale. Serve a individuare, attraverso la somministrazione di prove d'ingresso, il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei pre-requisiti e a predisporre eventuali attività di recupero.

2) la valutazione formativa o in itinere. È finalizzata a cogliere, informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di rinforzo/recupero.

3) la valutazione sommativa o complessiva o finale. Consente un giudizio sulle conoscenze e abilità acquisite dallo studente in un determinato periodo di tempo o al termine dell'anno scolastico. La valutazione numerica delle verifiche, sia orali che scritte, è espressa in decimi, da 5 a 10.

L'attenzione dei maestri sarà diversamente indirizzata ed in particolare:

Prima classe: Si darà maggiore importanza alla valutazione nel secondo quadrimestre. Alla chiusura del quadrimestre vengono somministrate delle prove specifiche per verificare il livello di acquisizione della letto-scrittura e del concetto di numero.

Seconda, terza, quarta e quinta classe: Ogni mese verranno somministrate delle verifiche per materia in relazione alla programmazione dei docenti. Dalla terza classe si darà anche particolare

importanza all'esposizione orale, curandone in modo particolare lo stile, l'argomentazione. Sarà centrale il momento dello studio e se ne curerà in particolare il metodo.

Comportamento

La scala di riferimento per la valutazione inizia dal 5 e arriva fino al 10. Gli insegnanti si riservano di utilizzare la valutazione 5 e 6 solo in casi estremi.

Criteri valutativi per il comportamento:

- relazionarsi con i compagni
- relazionarsi con i docenti
- aver cura della propria persona e del proprio materiale
- rispettare le regole convenute: saper ascoltare, saper intervenire, saper chiedere, avere un linguaggio rispettoso, rispettare le file, rispettare le regole della mensa, puntualità all'entrata e all'uscita, non è permesso andare nelle classi prima dell'inizio e della fine delle lezioni, indossare la divisa scolastica...
- portare a termine con affidabilità i compiti assegnati e gli impegni presi.
- utilizzare in modo corretto sussidi e strutture scolastiche.
- Puntualità all'entrata

Al fine di ottenere omogeneità nelle valutazioni disciplinari, di rendere trasparente l'azione valutativa della Scuola e di avviare gli alunni alla consapevolezza del significato attribuito al voto espresso in decimi, i docenti della stessa disciplina concordano ad inizio di anno scolastico ed esplicitano in forma scritta, attraverso griglie di misurazione predisposte per i diversi tipi di verifiche e per le singole discipline, i criteri di valutazione delle prove scritte sulla base di indicatori e descrittori condivisi, informando gli alunni.

GRIGLIA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE DISCIPLINARI

Il Collegio Docenti ha stabilito che la delicatezza del momento valutativo degli alunni di Scuola Primaria induce a non attribuire voti inferiori al sei, mirando a promuovere maggiormente l'autostima e la fiducia in sé.

Prime e seconde classi

GIUDIZIO DI PROFITTO In riferimento a: conoscenze, abilità, competenze disciplinari	LIVELLO DI PROFITTO	VOTO
Abilità corrette, complete e senza errori di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi precisa e approfondita, applicazione sicura e autonoma delle nozioni matematiche in situazioni anche nuove, esposizione chiara, ricca e ben articolata, capacità di sintesi appropriata e di rielaborazione personale creativa ed originale	ECCELLENTE	10
Abilità corrette e complete di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi precisa e sicura, applicazione sicura e autonoma delle nozioni matematiche in situazioni anche nuove, esposizione chiara, precisa e ben articolata, capacità di	OTTIMO	9

sintesi appropriata con spunti creativi e originali		
Abilità corrette e complete di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi precisa e sicura, applicazione sicura delle nozioni matematiche in situazioni via via più complesse, esposizione chiara e precisa, capacità di sintesi appropriata con apporti critici personali anche apprezzabili	DISTINTO	8
Abilità solide di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi puntuale di semplici testi, applicazione sostanzialmente sicura delle nozioni matematiche senza gravi errori in situazioni semplici e note, esposizione chiara e abbastanza precisa, sintesi parziale con alcuni spunti critici	BUONO	7
Abilità essenziali di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi elementare di semplici testi, applicazione delle nozioni matematiche senza gravi errori in situazioni semplici e note, esposizione in forma sostanzialmente ordinata seppur guidata	SUFFICIENTE	6

Terze, quarte e quinte classi

GIUDIZIO DI PROFITTO In riferimento a: conoscenze, abilità, competenze disciplinari	LIVELLO DI PROFITTO	VOTO
Conoscenze ampie e particolarmente approfondite, abilità complete e senza errori di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi precisa e pertinente, applicazione sicura e autonoma delle nozioni matematiche in situazioni anche nuove, esposizione rigorosa, ricca e ben articolata, capacità di sintesi appropriata e di rielaborazione personale creativa ed originale, autonoma organizzazione delle conoscenze acquisite	ECCELENTE	10
Conoscenze complete e approfondite, abilità corrette e sicure di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi precisa e puntuale, applicazione sicura e autonoma delle nozioni matematiche in situazioni anche nuove, esposizione chiara e ben articolata, capacità di sintesi appropriata con spunti creativi e originali	OTTIMO	9
Conoscenze complete, abilità corrette di lettura e scrittura, capacità di comprensione precisa e sicura, applicazione sicura delle nozioni matematiche in situazioni via via più complesse, esposizione chiara, precisa e articolata, capacità di sintesi appropriata con apporti critici personali anche apprezzabili	DISTINTO	8
Conoscenza corretta de nuclei fondamentali delle discipline, abilità solide di lettura e scrittura, capacità di comprensione/analisi puntuale, applicazione sostanzialmente sicura delle nozioni matematiche senza gravi errori in situazioni semplici e note, esposizione chiara e abbastanza precisa, sintesi parziale con alcuni spunti critici	BUONO	7
Conoscenza accettabile dei contenuti disciplinari, abilità essenziali di lettura e scrittura, capacità di analisi/comprendione elementare, applicazione delle nozioni matematiche senza gravi errori in situazioni semplici e note, esposizione in forma sostanzialmente ordinata seppur guidata	SUFFICIENTE	6
Conoscenza parziale dei minimi contenuti disciplinari ma tali da consentire un graduale recupero, abilità di lettura e di scrittura ancora incerte ma in graduale miglioramento rispetto alla situazione di partenza, capacità di comprensione scarsa e di analisi esigua o inconsistente, applicazione delle nozioni matematiche scorretta e con errori, esposizione ripetitiva e imprecisa, povertà lessicale	MEDIOCRE	5

Le rilevazioni saranno eventualmente accompagnate da una precisazione che solleciti la consapevolezza dell'alunno rispetto alle gravi lacune o a un sia pur minimo progresso.

GRIGLIA GENERALE DI VALUTAZIONE per il voto di comportamento Scuola Primaria

Non sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> - Non porta a termine gli impegni presi. - Non rispetta delle strutture e dei sussidi della suola. - Spesso non porta il materiale necessario alle attività. - Disturba il normale svolgimento delle attività didattiche, intervenendo spesso a sproposito senza rispettare il proprio turno. - Spesso ha comportamenti poco corretti nei confronti del personale della Scuola. - Spesso il suo comportamento tende a destabilizzare rapporti nel gruppo classe.
Sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> - Non sempre porta a termine gli impegni presi. - Talvolta non porta il materiale necessario alle attività. - A volte disturba il normale svolgimento delle attività didattiche, parlando, disturbando, intervenendo a sproposito... - Non sempre assume comportamenti corretti nei confronti del personale della Scuola, docente e non docente, e nei confronti dei compagni. - Partecipa ai lavori di gruppo in maniera discontinua.
Buono	<ul style="list-style-type: none"> - Porta generalmente a termine gli impegni presi, svolge regolarmente i compiti. - Utilizza in modo corretto strutture e sussidi della scuola. - Rispetta le regole convenute, si distrae solo occasionalmente e nei limiti dell'accettabile - Assume generalmente comportamenti corretti nei confronti del personale della Scuola docente e non docente. - Si inserisce positivamente nel gruppo.
Molto buono	<ul style="list-style-type: none"> - Porta a termine con affidabilità gli impegni presi. - Utilizza in modo corretto strutture e sussidi della scuola. - Rispetta le regole convenute. - Sa assumersi la responsabilità dei propri doveri di alunno e nei diversi contesti educativi: rispetta tutto il personale della Scuola docente e non docente; è corretto, disponibile, collaborativo verso i compagni e gli adulti. - Assume un ruolo positivo all'interno del gruppo.
Ottimo	<ul style="list-style-type: none"> - Porta a termine con affidabilità gli impegni presi. - Utilizza in modo corretto strutture e sussidi della scuola. - Rispetta le regole convenute. - Riflette criticamente sul proprio percorso di apprendimento. - Sa assumersi la responsabilità dei propri doveri di alunno e nei diversi contesti educativi: rispetta tutto il personale della Scuola docente e non docente; è corretto, disponibile, collaborativo verso i compagni e gli adulti. - Valorizza le potenzialità del gruppo di lavoro, assumendo un ruolo positivo all'interno della classe.

RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA

La scuola, nello svolgere l'azione educativa, collabora con la famiglia e si mostra aperta a confrontarsi con tutte le presenze che costituiscono la realtà formativa del bambino. Muovendo da questa consapevolezza, i docenti impostano un dialogo costante, sincero ed aperto con le famiglie, garantendo un'informazione esauriente, globale e dettagliata sulle funzioni della scuola e delle attività didattiche, mediante incontri individuali settimanali, secondo l'orario di ricevimento presentato all'inizio dell'anno scolastico.

I genitori sono inoltre invitati alla partecipazione attiva alla vita scolastica, soprattutto per arricchirla delle loro esperienze e prospettive in ambito culturale, sociale, educativo e ricreativo, secondo la disponibilità e gli strumenti di ciascuno.

Sono previsti:

- momenti di convivenza con le famiglie durante l'anno scolastico;
- incontri su tematiche di interesse educativo.

GRIGLIE VALUTATIVE

CLASSE 1a e 2a PRIMARIA Italiano

PREGRAFISMO CLASSE PRIMA	PUNTEGGIO
<i>Un esercizio contiene 5 attività di pregrafismo</i>	
Completo (rispetto del quadretto, tratto sicuro, corretta esecuzione)	2 punti
Parziale (corretta l'esecuzione ma non rispettato il quadretto o tratto incerto)	1 punto
Scorretta l'esecuzione	0 punti
CALLIGRAFIA CLASSE PRIMA / SECONDA	
Rispetto della grandezza delle lettere	4 punti
Rispetto del quadretto o delle righe	3 punti
Tratto sicuro e leggibile incerto ma leggibile	3 punti
Tratto incerto e poco leggibile	1 punti
Tratto incerto e illeggibile	0 punti
ORTOGRAFIA CLASSE PRIMA	
<i>Dettato di 10 parole</i>	
<i>Iniziali</i>	
parola corretta	1 punto
inversione lettere	0,5 punti
grafemi errati/parola errata o incompleta	0 punti
<i>Intermedia/finale, errori ortografici (tutte le categorie)</i>	
parola corretta	1 punto
inversione grafema	0,5 punti
errore ortografico	0 punti

<p>DETTATO CLASSE SECONDA <i>Parole (20) o di frasi (5)</i></p> <p>Dettato di parole: ad ogni parola corretta viene attribuito un punteggio di</p> <p>Dettato di frasi: ad ogni errore viene tolto</p>	<p>0,5 punti</p> <p>0,5 punti</p>
<p>ESERCIZI GRAMMATICALI SULLE PARTI VARIABILI DEL DISCORSO (O FONOLOGICI PER LA CLASSE PRIMA). <i>Un esercizio su una parte del discorso contiene 5 risposte.</i></p> <p>Risposta corretta</p> <p>Risposta parziale</p> <p>Risposta errata</p>	<p>2 punti</p> <p>1 punto</p> <p>0 punti</p>
<p>LETTURA</p> <p>Lettura sicura ed espressiva</p> <p>Lettura scorrevole e sicuro</p> <p>Lettura corretta ma incerta</p> <p>Lettura lenta e con qualche errore</p> <p>Lettura stentata, difficoltosa</p>	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p>
<p>COMPRESIONE DEL TESTO CLASSE PRIMA <i>La prova viene articolata con 5 domande di comprensione nella parte intermedia dell'anno e a 10 domande della parte finale. La risposta sarà a scelta multipla o strutturata.</i></p> <p>Risposta corretta</p> <p>Risposta errata</p>	<p>2 punti</p> <p>0 punti</p>
<p>CLASSE SECONDA <i>La prova viene articolata con 10 domande di comprensione. Nella parte iniziale dell'anno con risposte a scelta multipla o strutturate. Parte intermedia e finale dell'anno a domanda aperta (tutte o parte).</i></p> <p>Risposta corretta</p> <p>Risposta parziale</p> <p>Risposta errata</p>	<p>1 punto</p> <p>0,5 punti</p> <p>0 punti</p>

Matematica

PRIMA (FINALE) / CLASSE SECONDA CONCETTO DI NUMERO, <i>Le prove sono articolate con 5/10 esercizi o passaggi da svolgere. Ad ogni passaggio od esercizio corretto verrà assegnato tale punteggio</i> Corretto Parzialmente corretto Errato	 2/1 punto 1/0,5 punti 0 punti
CALCOLO <i>Le prove sono composte da 10 operazioni da svolgere. A ogni operazione verrà assegnato tale punteggio</i> Operazione corretta Operazione errata	 1 punto 0 punti
CLASSE PRIMA (II QUADRIMESTRE) / CLASSE SECONDA PROBLEMI <i>Le prove sono articolate con 2 problemi da svolgere. A ogni problema verrà assegnato un punteggio massimo di 5 punti ad uno minimo di 0.</i> Ragionamento e operazione corretta Ragionamento corretto ma operazione errata Ragionamento errato Impostazione (corretta scrittura dei dati o rappresentazione grafica; risposta)	 4 punti 3 punti 0 punti 1 punto

Storia, Geografia, Scienze

<p>CLASSE PRIMA</p> <p>VALUTAZIONE CONOSCENZE, PROVA GRAFICA <i>Le prove prevedono 5 esercizi. Ogni esercizio è valutato secondo tale criterio</i></p> <p>Risposta corretta e completa</p> <p>Risposta parziale o imprecisa</p> <p>Risposta errata</p>	<p>2 punti</p> <p>1 punti</p> <p>0 punti</p>
<p>CLASSE SECONDA</p> <p>VALUTAZIONE CONOSCENZE, PROVA GRAFICA <i>Le prove prevedono 10 esercizi. Ogni esercizio è valutato secondo tale criterio</i></p> <p><i>Tali prove valuteranno il contenuto. Errori di ortografia o grammatica, in eventuali domande aperte, non verranno valutati.</i></p> <p>Risposta corretta e completa</p> <p>Risposta parziale o imprecisa</p> <p>Risposta errata</p>	<p>1 punti</p> <p>0,5 punti</p> <p>0 punti</p>
<p>CLASSE SECONDA</p> <p>VALUTAZIONE DELL'ESPOSIZIONE ORALE <i>Le valutazioni partono da 5 (voto minimo) per arrivare fino a 10 (voto massimo), dove, oltre alla conoscenza precisa dell'argomento, il bambino mostra capacità organizzative e creative aggiungendo contributi personali. – classi I, II.</i></p> <p>I contenuti sono esposti in modo completo, ordinato e integra con contributi personali; l'esposizione è fluida, scorrevole e sicura.</p> <p>I contenuti sono esposti in maniera esauriente e fluida</p> <p>I contenuti sono esposti in modo ordinato; l'esposizione presenta qualche incertezza o inesattezza.</p> <p>I contenuti sono esposti in modo globale, essenziale; l'esposizione presenta</p>	<p>10 punti</p> <p>9 punti</p> <p>8punti</p>

diverse incertezze o inesattezze.	7 punti
L'esposizione presenta notevoli incertezze, inesattezze. I contenuti esposti sono pochi	6 punti
L'esposizione è molto lacunosa e i punti trattati sono insufficienti	5 punti

Italiano

CLASSE TERZA, QUARTA, QUINTA	
PRODUZIONE TESTO	
Contenuto	
Corretto	5 punti
Parziale	3 punti
Non Corretto	0 punti
Forma e Stile	
Corretto	2 punti
Parziale	1 punto
Non Corretto	0 punti
Ortografia	
Corretto	3 punti
Parziale	2 punti
Non Corretto	0 punti
ORTOGRAFIA <i>Dettato di un brano o frasi (circa 10 frasi per classi quarte e quinte; 5 frasi circa, per la classe terza)</i>	
Ogni errore viene scalato partendo da 10	0,5 punti
ESERCIZI GRAMMATICALI <i>Esercizi grammaticali sulle 9 parti (o parti variabili/invariabili) del discorso</i>	
Un esercizio su una parte del discorso contiene 10 risposte o 5 risposte (per la classe terza)	
Risposta Corretta	2 punti
Risposta Parziale	1 punto
Risposta Errata	0 punti
Un esercizio su una parte del discorso contiene 10 risposte o 5 risposte (per le classi quarte quinte)	
Risposta Corretta	1 punti
Risposta Parziale	0,5 punto

Risposta Errata	0 punti
ANALISI GRAMMATICALE <i>Si deve formare una frase le cui componenti diano il valore di 10</i>	1 punto
Ogni errore nella frase si toglie	
ANALISI LOGICA <i>Si deve formare una frase completa degli elementi da valutare le cui componenti diano il valore di 10</i>	1 punto
Ogni errore nella frase si toglie	
LETTURA	
Lettura sicura ed espressiva	10 punti
Lettura scorrevole e sicura	9 punti
Lettura corretta ma incerta	8 punti
Lettura lenta e con qualche errore	7 punti
Lettura difficoltosa e incerta	6 punti
Lettura stentata	5 punti
MATEMATICA, classi terza e inizio quarta <i>Concetto di numero o esercizi di geometria</i>	
Le prove sono articolate con 10 esercizi o passaggi da svolgere. Ad ogni passaggio od esercizio corretto verrà assegnato tale punteggio	
Esercizio Corretto	1 punto
Parzialmente Corretto	0,5 punti
Errato	0 punti
CALCOLO <i>Le prove sono composte da 10 operazioni da svolgere. A ogni operazione verrà assegnato tale punteggio</i>	
Operazione Corretta	1 punto
Operazione Errata	0 punti
PROBLEMI (ARITMETICI) <i>Un problema da svolgere ha valore di 10 punti</i>	
Operazione corretta e calcolo corretto	2 punti
Operazione corretta ma calcolo errato	1 punto
Operazione errata	0 punti
Impostazione (corretta scrittura dei dati e della risposta)	3 punti
Ragionamento	5 punti

<p>PROBLEMI (GEOMETRICI) <i>Un problema da svolgere ha valore di 10 punti</i></p> <p>1: operazione corretta ma calcolo errato 0: operazione errata 3: impostazione (corretta scrittura dei dati, del disegno e della risposta) 5: Ragionamento</p>	<p>1 punto 0 punti 3 punti 5 punti</p>
<p>PROBLEMI (GEOMETRICI)_2 <i>Prova con 2 problemi che prevedono per la risoluzione due formule. A ogni problema verrà assegnato un punteggio massimo di 5 punti ad uno minimo di 0.</i></p> <p>2 formule corrette e calcoli corretti 2 formule corrette ma un calcolo errato. 2 formule corrette ma entrambi i calcoli errati o una formula e calcolo corretti. Una sola formula corretta ma entrambi i calcoli errati. Corretta scrittura dei dati e disegno della figura corretto (impostazione) Parziale scrittura dei dati o disegno errato Scrittura dei dati e disegno scorretti</p>	<p>4 punti 3 punti 2 punti 1 punto 1 punto 0,5 punti 0 punti</p>

Storia, Geografia, Scienze

<p>CLASSE PRIMA</p> <p>VALUTAZIONE CONOSCENZE, PROVE SCRITTE, CLASSE TERZA <i>Verifiche a domanda aperta. Le prove prevedono 5 domande. Ogni risposta è valutata secondo tale criterio</i></p> <p>Risposta corretta e completa</p> <p>Risposta parziale o imprecisa</p> <p>Risposta errata</p>	<p>2 punti</p> <p>1 punti</p> <p>0 punti</p>
<p>VALUTAZIONE CONOSCENZE, PROVE SCRITTE, CLASSI QUARTA E QUINTA <i>Verifiche a domanda aperta. Le prove prevedono 10 domande. Ogni risposta è valutata secondo tale criterio</i></p> <p>Risposta corretta e completa</p> <p>Risposta parziale o imprecisa</p> <p>Risposta errata</p> <p>Di tali prove si valuterà il contenuto. Eventuali errori di ortografia o grammatica non verranno valutati.</p>	<p>1 punto</p> <p>0,5 punti</p> <p>0 punti</p>
<p>VALUTAZIONE DELL'ESPOSIZIONE ORALE <i>I contenuti sono esposti in modo completo e sicuro. Capacità di fare collegamenti.</i> <i>Solo per IV e V: i contenuti sono integrati a conoscenze pregresse o a riflessioni/opinioni personali.</i></p> <p>I contenuti sono esposti in modo ordinato ed esaustivo; l'esposizione è fluida e scorrevole con contributi personali e pertinenti</p> <p>I contenuti sono esposti in modo ordinato ed esaustivo; l'esposizione è fluida e scorrevole.</p> <p>I contenuti sono esposti in modo ordinato; l'esposizione presenta qualche incertezza o inesattezza.</p> <p>I contenuti sono esposti in modo globale, essenziale; l'esposizione presenta diverse incertezze o inesattezze.</p> <p>I contenuti sono esposti in modo limitato e disorganizzato; l'esposizione presenta incertezze o inesattezze.</p> <p>I contenuti non sono appresi o sono stati appresi in modo confusionario e frammentario; l'esposizione dei contenuti presenta notevoli incertezze e inesattezze</p>	<p>10 punti</p> <p>9 punti</p> <p>8 punti</p> <p>7 punti</p> <p>6 punti</p> <p>5 punti</p>

VOTI da UTILIZZARE secondo decisione collegiale

Le valutazioni per la classe prima saranno modulate con un criterio di gradualità. Dallo smile che sorride o piange, al bravo, ecc. al voto effettivo da gennaio in poi e che oscillerà tra il 7 ed il 10.

In classe seconda, tra il 6 ed il 10 dall'inizio dell'anno

Le valutazioni per le classi III, IV e V partono da 10 (voto massimo) e arrivano fino al 5 (voto minimo che indica insufficienza nella prova)

Il criterio può differire da questa tabella se chiaramente esposto nella valutazione specifica.



ISTITUTO PARITARIO COMPRENSIVO SAN LEONE MAGNO

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II grado
Piazza S. Costanza, 1 ROMA – tel. 06 85 37 041
www.sanleonemagno.eu



SCUOLA PRIMARIA

Settimana corta lezioni dal Lunedì al Venerdì
Orario lezioni: dalle 8:10 alle 13:30 con due rientri obbligatori pomeridiani settimanali (Lunedì e Mercoledì fino alle 17.00).

Studio della lingua spagnola dalla prima classe



Insegnante madrelingua 1 ora settimanale

Un'ora settimanale di informatica

In laboratorio di Informatica



Un'ora di nuoto settimanale

nella piscina interna (inserita nelle ore di scienze motorie)

Catechismo di Prima Confessione

e Prima Comunione



Potenziamento dell'attività ginnico-sportiva

Un pomeriggio a settimana (Lun o Merc), presso il centro sportivo della scuola (14° km della Nomentana)

Potenziamento dell'inglese in tutte le classi

5 ore settimanali con madrelingua



Attività pomeridiane a partire dalle 14:30

- Studio assistito
- Laboratorio di conversazione inglese con madrelingua (I e II)
- Certificazioni Cambridge di lingua inglese con madrelingua (III, IV e V)
- Corso di avviamento allo sport
- Laboratorio corpo musica e movimento
- Corso di teatro
- Catechismo IV e V primaria
- Lezioni individuali di pianoforte

LAVAGNA LIM, IMPIANTO AUDIO E INTERNET

come sussidio alla didattica in tutte le classi, climatizzazione

Nelle prime due classi 1 insegnante prevalente.

Dalla terza classe i due insegnanti (sez. A e B) lavoreranno su entrambe le sezioni.

Mensa interna

con pasti preparati nelle cucine dell'Istituto



Settimana culturale

settimana con attività didattiche, ludiche, manipolative organizzate dagli insegnanti o da specialisti esterni



Stagione teatrale in orario curricolare

con 6 spettacoli adatti ai bambini della primaria nel teatro della scuola (750 poltrone)

Soggiorni nei Summer Camp in Umbria/ Toscana gestiti da animatori angloamericani. Centro estivo nei mesi di giugno e luglio.

Comunicazioni con le famiglie rapide ed efficaci (sms, mail, sito). Uso del registro online.

Per una presentazione più approfondita e dettagliata, si prega di prendere appuntamento direttamente con la Direzione Didattica, telefonando al numero 06 85 37 041 oppure scrivendo all'indirizzo mail direzionendidattica@sanleonemagno.it